

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	26
➤ Minorati vista	1
➤ Minorati udito	4
➤ Psicofisici	21
➤ Altro	0
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	32
➤ ADHD/DOP	0
➤ Borderline cognitivo	1
➤ Altro	3
3. svantaggio	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	70
➤ Disagio comportamentale/relazionale	1
➤ Altro	
Totali	133
% su popolazione scolastica	17%
N° PEI redatti dai GLHO	26
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	36
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	1
<p>In riferimento ai casi di BES senza certificazione e senza PDP, in base a quanto deciso nei singoli CdC e durante il GLI si è deciso di adottare strategie e metodologie didattico-educative inclusive per il gruppo classe, attraverso una progettazione di percorsi personalizzati e individualizzati al fine di garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno.</p> <p>Ciò viene anche confermato dalla recente nota del MIUR del 17/5/2018 Prot. n. 0001143</p>	

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento		5
Referenti di Istituto		1

Psicopedagogisti e affini esterni/interni		3/1
Docenti tutor/mentor		
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	NO
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					4
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					4
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				3	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					4
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti	1				
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative		2			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					4
Valorizzazione delle risorse esistenti					4
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					4
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				3	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il Dirigente: Gestisce tutto il sistema, coordina il GLI, organizza la formazione dei docenti, supervisiona l'operato di F.S. e Referenti.

Il Referente BES e DSA: Partecipa ai percorsi di formazione, relaziona in incontri di formazione all'interno della scuola, collabora e supporta i docenti meno esperti, supporta i docenti nella stesura dei PDP.

Funzione Strumentale Orientamento: Coordina i rapporti tra Consiglio di Classe di provenienza e quello di arrivo, collabora con il DS e i Referenti nella visione della documentazione prodotta.

Per il prossimo anno si proporrà una figura strumentale sul **multiculturalismo**.

Consigli di Classe: Verificano il bisogno di un intervento didattico personalizzato esaminando la documentazione prodotta dalla famiglia. Individuano in quali casi occorre adottare una personalizzazione della didattica ed eventualmente misure dispensative e strumenti compensativi, elabora il PDP e lo verificano a cadenza periodica nel corso dell'anno, condividono il PDP con le famiglie e gli alunni.

Tutti i Docenti Curriculari: Segnalano le situazioni di disagio e relazionali negative alle figure di sistema.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Corso di formazione sull' AUTISMO potenziando la formazione dei docenti su tutte le tematiche connesse alla didattica inclusiva e alla gestione della classe.

Corsi Formazione/L2 ricerca-azione per docenti per l'elevato numero di alunni stranieri

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Alunni con Disabilità certificata la valutazione avverrà attraverso il PEI

Alunni con disturbi evolutivi avranno strumenti compensativi e misure dispensative

Alunni con svantaggi linguistico-culturali affronteranno prove personalizzate e calibrate sul loro livello di acquisizione delle abilità di lettura e comprensione.

Alunni con svantaggio comportamentale verifiche congeniali al loro stato emotivo es. lavoro di gruppo, attività laboratoriali.

Programmazione di una didattica inclusiva attraverso attività specifiche (in classe, fuori, singolo alunno,

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

tutta la classe) utilizzando risorse umane e materiali a disposizione della scuola.

- Insegnanti di sostegno
- Assistenza specialistica
- Assistenza alla comunicazione
- Mediatori culturali
- Potenziamento

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola in riferimento ad ogni specifico caso (Disabilità, BES, DSA) opererà una ricognizione delle risorse specifiche disponibili sul territorio ASL/Enti locali per garantire personale e materiali adeguati.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Instaurare un rapporto di collaborazione con le famiglie per ascoltare e capire i loro bisogni. In particolare nei confronti delle famiglie degli alunni con BES si cercherà di potenziare il rapporto di fiducia per sostenere il loro ruolo attivo all'interno della scuola.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il PTOF della scuola si propone in coerenza con le nuove linee pedagogiche e didattiche, di promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno ponendo al centro dell'attenzione didattica la persona in relazione al suo contesto di vita.

Quindi le finalità della scuola sono quelle di valorizzare la diversità e di promuovere il protagonismo degli studenti sia nella vita della scuola che nei processi di insegnamento/apprendimento.

Valorizzazione delle risorse esistenti

All'interno della scuola i Docenti che hanno specifiche competenze su tematiche dell'inclusione concorrono alla realizzazione del PAI attraverso un costante supporto e attività di consulenza.

Creazione di laboratori integrati utilizzando le diverse competenze presenti in Istituto.

- **Progetto Sport e Legalità**
- **Photolab**
- **Laboratorio teatrale Gabrielli** (con esperti esterni)
- **Ipotesi di un progetto "costellazioni teatrali"** mirato al disagio giovanile e alla capacità di dominare la rabbia.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Eventuali risorse aggiuntive saranno utilizzate all'interno dei Consigli di classe interessati al fine di valorizzare sempre meglio la cultura dell'inclusività.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la
co Si potenzierà, attraverso la funzione strumentale di sostegno e orientamento, il rapporto con la scuola di provenienza al fine di impostare il percorso di apprendimento in continuità.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 21/05/2018
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data _____

—